



## Comune di Rovereto

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DEL VIVERE URBANO

prot. n.  
prat. n.

COMUNE di  
ROVERETO

c\_h612  
A00001

Prot. P  
N.0090661 - dd 28/12/21  
Fasc: 14 2021/0000002



Preg.mo Consigliere  
Ruggero Pozzer  
[ruggeropozzer@libero.it](mailto:ruggeropozzer@libero.it)

e p.c. Segreteria Generale  
[segreteria@comune.rovereto.tn.it](mailto:segreteria@comune.rovereto.tn.it)

Rovereto, 28 dicembre 2021

OGGETTO: Risposta all'interrogazione n.79 "Pericolo per i pedoni"

In risposta alla Sua interrogazione "Pericolo per i pedoni", ns prot. n. 81.426 del 25.11.2021 preme specificare quanto segue.

Il legislatore, nel predisporre le nuove norme del Codice della Strada, in particolare con la legge 9 novembre 2021 n. 156 in vigore dal 10 novembre 2021 ha prestato particolare attenzione ai pedoni, tra i soggetti vulnerabili più esposti ai rischi su strada, riformando il comma 1 dell'art. 191 del Codice della Strada: "Comportamento dei conducenti nei confronti dei pedoni".

Nello specifico è stato disposto che in prossimità delle strisce pedonali gli automobilisti dovranno dare la precedenza non solo ai pedoni che stiano attraversando, ma anche a quelli che risultino in procinto di farlo perchè sono appunto nelle loro immediate prossimità. Il nuovo testo del comma 1 dell'art.191 del Codice della Strada, così novellato, conferma in ogni caso per i pedoni il divieto di cui al precedente art.190: "Comportamento dei pedoni", comma 4, ossia che è vietato ai pedoni sostare o indugiare sulla carreggiata, salvo i casi di necessità; e che altresì è vietato, sostare in gruppo sui marciapiedi, sulle banchine o presso gli attraversamenti pedonali, causare intralcio al transito normale degli altri pedoni.

La nuova disposizione non sostituisce l'art. 190 del medesimo Codice che richiama ad un corretto comportamento dei pedoni i quali per attraversare la carreggiata devono servirsi degli attraversamenti pedonali, dei sottopassi o soprapassi; quando questi non esistono possono attraversare solo in senso perpendicolare, con l'attenzione necessaria ad evitare situazioni di pericolo per se' o per altri.

Nel caso in cui i pedoni si accingano ad attraversare la carreggiata in una zona sprovvista di attraversamenti pedonali devono dare la precedenza ai conducenti. Il fatto quindi, come da Lei dichiarato, che alcuni pedoni attraversino in modo "deciso",

anche in mancanza di precedenza, la sede stradale è un comportamento scorretto soggetto a sanzione.

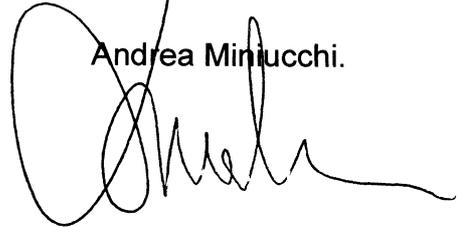
Alla luce di quanto sopra specificato va da sè quindi che il pericolo per i pedoni in entrambi i casi viene estremamente mitigato mediante un corretto (e prudente) comportamento da tenersi sia da parte dei conducenti, ma anche da parte dei pedoni.

Inoltre gli attraversamenti da lei indicati sono interessati dal limite di velocità dei 30 km/orari e sono luoghi ben illuminati. Pertanto nel caso di corso Bettini la presenza dell'attraversamento pedonale deve porre il conducente in una situazione di massima attenzione sia per i pedoni che stanno attraversando sia per quelli che sono nelle immediate prossimità; nel caso di viale dei Colli, il pedone deve dare la precedenza al conducente, il quale se sopraggiunge da Noriglio deve comunque rispettare lo stop prima di immettersi in piazza Rosmini, mentre invece se proviene da piazza Rosmini è comunque sottoposto ad una velocità molto limitata e si trova in una situazione di ampia visibilità e manovra. Da segnalare inoltre che soprattutto nelle ore di punta piazza Rosmini e le vie laterali sono ben presidiate dai Vigili urbani.

Perseguire la proposta da Lei avanzata, di porre degli ostacoli o ingombri sulla sede stradale con la conseguenza di restringere la carreggiata (fioriere o parapedoni o simili), risulta in contrasto con le direttive generali in termini di sicurezza viabilistica, "Linee Guida - Piano della Sicurezza Stradale Urbana", che prevedono l'esatto contrario, cioè eliminare tutti gli ostacoli rimovibili dal margine della sede stradale che possano causare situazioni di pericolo all'utenza.

Cordiali saluti,

Andrea Minicchi.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Minicchi', written over the printed name.